Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 275 del 24 novembre 2000 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 24 novembre 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 193

AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 31 ottobre 2000.

Nuove condizioni economiche per l'offerta di linee affittate da parte della società Telecom Italia S.p.a. (Deliberazione n. 711/00/Cons).

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 31 ottobre 2000.

Nuove condizioni economiche per l'offerta di linee affittate da parte della società Telecom Italia S.p.a. (Deliberazione n. 711/00/Cons).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione di Consiglio del 31 ottobre 2000;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249 istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Vista la direttiva 92/44/CEE del Consiglio, 5 giugno 1992, sull'applicazione della fornitura di una rete aperta (Open Network Provision - ONP) alle linee affittate;

Visto il d.lgs. 2 maggio 1994, n. 289, di attuazione della direttiva 92/44/CEE concernente l'applicazione della fornitura di una rete aperta di telecomunicazioni (ONP);

Visto il d.P.R. 19 settembre 1997, n. 318, regolamento per l'attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni;

Vista la direttiva 97/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 ottobre 1997 che modifica le direttive 90/387/CEE e 92/44/CEE per adeguarle al contesto concorrenziale delle telecomunicazioni;

Vista la decisione 98/80/CE della Commissione, 7 gennaio 1998, che modifica l'allegato II della direttiva 92/44/CEE del Consiglio;

Vista la delibera n. 66/98 recante autorizzazione alla Telecom Italia in relazione all'offerta di circuiti diretti, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 novembre 1998, n. 263;

Vista la delibera n. 101/99 in materia di condizioni economiche di offerta del servizio di telefonia vocale alla luce dell'evoluzione di meccanismi concorrenziali, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 luglio 1999, n. 155;

Vista la delibera n. 389/00/Cons in materia di determinazioni di condizioni economiche per l'offerta di linee affittate da parte di Telecom Italia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio 2000, n. 165;

Vista la lettera del 27 luglio 2000, con la quale Telecom Italia richiedeva una proroga di trenta giorni per la presentazione della nuova offerta di collegamenti diretti nazionali;

Vista la lettera del 2 agosto 2000, con la quale l'Autorità fissava il termine del 12 settembre 2000 per la presentazione della nuova offerta di collegamenti diretti in ambito nazionale da parte della società Telecom Italia;

Vista la proposta per il servizio collegamenti diretti in ambito nazionale di Telecom Italia, pervenuta all'Autorità in data 12 settembre 2000 e la successiva integrazione, pervenuta in data 29 settembre 2000;

Visti gli atti del procedimento;

Considerato quanto segue:

1. La Proposta di Telecom Italia del 12 settembre per il Servizio Collegamenti Diretti in ambito nazionale.

In data 12 settembre è pervenuta all'Autorità la proposta per il servizio collegamenti diretti in ambito nazionale di Telecom Italia, in ottemperanza a quanto disposto dai punti 2, 3 e 4 della delibera n. 389/00/Cons (di seguito la delibera). Nel documento, in particolare, venivano indicate:

1) la proposta di *Service Level Agreement* sull'offerta di linee affittate, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 4 della delibera n. 389/00/Cons;

2) la proposta di una nuova struttura per l'offerta di linee affittate;

3) le condizioni economiche di offerta dei collegamenti diretti analogici (di seguito CDA), in ottemperanza a quanto stabilito al punto 1, lett. a) della delibera n. 389/00/Cons;

4) le condizioni di offerta per le prestazioni aggiuntive e per le variazioni contrattuali, in ottemperanza a quanto disposto al punto 3 della delibera n. 3 89/00/Cons.

1.1 Il *Service Level Agreement* proposto da Telecom Italia.

Come indicato al precedente punto 2), Telecom Italia ha proposto, in data 12 settembre, il seguente *Service Level Agreement:*

A) Tempo di provisioning.

Il tempo di provisioning è definito come il numero dei giorni solari intercorrenti tra la data di presentazione della richiesta scritta alla struttura competente di Telecom Italia dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, nell'orario 08.00/16.00 - alla data in cui il circuito viene reso effettivamente disponibile alla clientela. Nel caso le richieste pervenissero fuori dall'orario sopra indicato, il numero dei giorni decorre dalla prima giornata lavorativa successiva.

Tempo di provisioning

(escluso “causa Cliente”, fermi per causa “permessi enti pubblici”, collegamenti rurali, data concordata con il cliente)

Tipo di servizio	Livello di servizio
CDN ≤ 64 Kbit/s	Entro 45 giorni
CDN> 64 Kbit/s e < 2 Mbit/s	Entro 60 giorni
CDN 2 Mbit/s (*)	Entro 90 giorni
CDN 2 Mbit/s (**)	Entro 180 giorni
CDN > 2 Mbit/s	Entro 180 giorni (***)

(*) per siti con numero di flussi (già consegnati + ordinati) ≤ 5 (ad esclusione di siti dove congiuntamente si ritiene opportuno realizzare il rilegamento alla centrale di Telecom Italia in fibra ottica).

(**) per siti con numero di flussi (già consegnati + ordinati) > 5 e siti con numero di flussi ≤ 5 dove congiuntamente si ritiene opportuno realizzare il rilegamento alla centrale di Telecom Italia in fibra ottica).

(***) A valle della positiva fattibilità, salvo necessità di scavi per la posa della fibra per il rilegamento.

Per numero di circuiti significativo le percentuali di performance garantite da Telecom Italia sono le seguenti:

	Percentuali di performance (tempi di consegna)	(giorni solari)	
		Urbano	Interurbano
≤ 2 Mbit/s (*)	80% dei casi	Tra 21 gg e 30 gg	Tra 21 gg e 40 gg
≤ 2 Mbit/s (**)	80% dei casi	Tra 60 gg e 70 gg	Tra 60 gg e 80 gg
34 Mbit/s	80% dei casi	Tra 60 gg e 70 gg	Tra 60 gg e 80 gg
155 Mbit/s	80% dei casi	Tra 60 gg e 70 gg	Tra 60 gg e 80 gg

(*) per siti con numero di flussi (già consegnati + ordinati) ≤ 5 (ad esclusione di siti dove congiuntamente si ritiene opportuno realizzare il rilegamento alla centrale di Telecom Italia in fibra ottica).

(**) per siti con numero di flussi (già consegnati + ordinati) > 5 (compresi siti con numero di flussi ≤ 5 dove congiuntamente si ritiene opportuno realizzare il rilegamento alla centrale di Telecom Italia in fibra ottica).

B) Tempo di ripristino

Il tempo di ripristino del servizio è definito come il numero di ore (solari o lavorative, a seconda dei casi) intercorrenti tra la segnalazione del guasto, effettuata all’apposita struttura centralizzata, operante H24 per 365 giorni all’anno, e la sua risoluzione da parte di Telecom Italia, fatti salvi i casi di indisponibilità della sede cliente. Per guasti si intendono quelli effettivamente riscontrati da Telecom Italia su base reclamo.

Tempo di ripristino

(sono esclusi "eventi eccezionali" (danni causati da terzi), "causa cliente" e "cause di forza maggiore", collegamenti rurali)

Tipo di servizio	Livello di servizio
CDN ≤ 64 Kbit/s	90% entro 8 ore lavorative (*)
CDN > 64 Kbit/s fino a 34 Mbit/s	90% entro 4,5 ore lavorative (*)
CDN ≥ 155 Mbit/s	90% entro 4,5 ore solari

(*) Basate sull'orario lavorativo 08.00-16.00

C) Penali

Qualora Telecom Italia non rispetti i livelli di servizio stabiliti, fatti i casi già in precedenza indicati, il cliente ha diritto ad un indennizzo così stabilito:

Parametro	Penale
Tempo di provisioning	1/30 del canone mensile per ciascun giorno di ritardo rispetto al tempo massimo di fornitura
Tempo di ripristino	6% del canone mensile per ogni ora di ritardo

D) Recesso anticipato dal contratto

1. Contratti di durata iniziale 1 anno (Standard):

Qualora il cliente receda prima della scadenza dell'anno di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom Italia, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e per i costi sostenuti, una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni residui, attualizzati in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso stesso.

2. Contratti di durata iniziale superiore ad un anno (Pianificati):

Qualora il cliente receda prima che sia trascorso il primo anno del periodo di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom Italia, a titolo di indennizzo per i servizi prestati ed i costi sostenuti:

- per le mensilità precedenti il recesso, il conguaglio derivante dalle differenze tra i canoni relativi alla tipologia contrattuale inizialmente richiesta e quelli relativi ai contratti di durata annuale.
- per le mensilità residue fino alla copertura dell'intero anno in corso, una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni ai prezzi del corrispondente contratto di durata

annuale, attualizzato in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso;
- una penale pari al 5% dei canoni residui del/degli anno/i successivo/i al primo fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta.

Qualora il cliente receda dopo che sia trascorso il primo anno del periodo temporale di validità dello stesso, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom Italia, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e i costi sostenuti:
- una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni rimanenti fino alla copertura dell'anno in corso ai prezzi di una tipologia contrattuale inizialmente richiesta;
- una penale pari al 5% di eventuali ulteriori canoni residui fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta.

1.2 La proposta di una nuova struttura per l'offerta di linee affittate di Telecom Italia

Per quanto riguarda l'offerta dei circuiti diretti numerici (di seguito CDN), come indicato al precedente paragrafo 1, punto 2), il documento del 12 settembre non conteneva i valori economici dei CDN, ma la proposta di una nuova struttura dell'offerta di linee affittate. La determinazione delle condizioni economiche, in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera, veniva infatti subordinata all'accoglimento, da parte dell'Autorità, della "riorganizzazione" dell'offerta proposta dalla società.

Tale proposta, si basava, in particolare su:

1) introduzione del criterio unico del calcolo della distanza, al fine di rendere noto al cliente *ex ante* il costo da sostenere, secondo quanto previsto dal punto 1 delle disposizioni transitorie della delibera. In particolare, la proposta riguardava l'introduzione della modalità di misurazione delle distanze tra le centrali urbane, basata sul criterio della distanza in linea d'aria;
2) l'unificazione degli ambiti urbani e interurbani e, quindi, la definizione di un unico listino in ambito nazionale.

L'Autorità, nella seduta del Consiglio del 27 settembre 2000, ha accolto la richiesta di ristrutturazione dell'offerta proposta da Telecom Italia, ritenendola coerente con le esigenze di utilizzo dei clienti ed in linea con quanto emerso dalla *Sector Inquiry* della Commissione europea sulle linee affittate.
Telecom Italia ha quindi provveduto ad inviare, in data 29 settembre 2000, le condizioni economiche di offerta dei circuiti diretti numerici in ambito nazionale, riorganizzate secondo la nuova struttura approvata.

2. La Nuova Offerta Servizio Collegamenti Diretti in ambito nazionale di Telecom Italia del 29 settembre

In data 29 settembre 2000, è pervenuto in Autorità il documento "Nuova Offerta Servizio Collegamenti Diretti in ambito nazionale di Telecom Italia", basata sulla "riorganizzazione" approvata dall'Autorità e nel quale venivano riportate le condizioni economiche dei CDN, suddivise per le diverse capacità, come di seguito riportato:

1. CDN fino a 768 Kbit/s;
2. CDN 2 Mbit/s;
3. CDN 34 Mbit/s;
4. CDN 155 Mbit/s;
5. CDN 622 Mbit/s;
6. CDN 2,5 Gbit/s.

3. Le valutazioni dell'Autorità

A) Con riferimento alle condizioni contenute nel documento pervenuto in data 12 settembre 2000, l'Autorità ha ritenuto che:

1. la reintroduzione dell'offerta dei CDA corrisponde a quanto deriva dal punto 1, lett. a) della delibera 389/00/CONS;
2. le condizioni indicate nel *Service Level Agreement,* e riportate al precedente paragrafo 1.1, non sono condivisibili in relazione ai tempi e alle percentuali di consegna delle linee affittate (punto A), alle percentuali di ripristino (punto B), nonché alle penali a carico di Telecom Italia in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite (punto C). Diversamente, l'Autorità ha ritenuto di accogliere i tempi e gli orari indicati per il servizio di ripristino (punto B), nonché le condizioni proposte in caso di recesso anticipato del cliente dal contratto (punto D);
3. le condizioni di offerta per le prestazioni aggiuntive e per le variazioni contrattuali presentate, sulla base di quanto disposto dai punti 1 e 2 della delibera n. 389/00/CONS, sono adeguate all'offerta.

B) Con riferimento alle condizioni contenute nel documento pervenuto in data 29 settembre 2000, l'Autorità le ha ritenute rispondenti a quanto disposto dal punto 1, lett. b), c), d), e) ed f) della delibera.

L'Autorità ha, quindi, ritenuto che le condizioni contenute nelle offerte pervenute in data 12 e 29 settembre 2000, così come modificate dall'Autorità (con riferimento al *Service Level Agreement*), ottemperassero a quanto stabilito ai punti 2 e 4 del dispositivo della delibera, nonché ai punti 1 e 2 delle disposizioni transitorie della stessa.

C) Ai fini della verifica del rispetto del principio di non discriminazione nella fornitura di linee affittate, infine, l'Autorità ritiene necessario acquisire i dati relativi ai tempi di consegna e ripristino che Telecom Italia applica alle proprie Divisioni commerciali per la fornitura del servizio ai clienti finali e i dati relativi alla fornitura dello stesso servizio agli operatori licenziatari e autorizzati.

Considerato tutto quanto sopra esposto;

Udita la relazione della D.ssa Paola Manacorda, relatore ai sensi dell'art. 32 del regolamento di organizzazione e funzionamento;

Delibera:

Art. 1
(Condizioni di Offerta)

1. Sono approvate le condizioni di cui all'Allegato A che, pertanto, costituiscono la nuova offerta di collegamenti diretti analogici e numerici in ambito nazionale da parte di Telecom Italia.

2. L'Allegato A costituisce parte integrante della presente delibera.

Art. 2
(Service Level Agreement)

1. Il *Service Level Agreement* base di cui all'Allegato B costituisce parte integrante dell'offerta di linee affittate da parte di Telecom Italia e deve, pertanto, essere allegato a tutti i contratti sottoscritti.

2. L'Allegato B costituisce parte integrante della presente delibera.

3. Gli utilizzatori di linee affittate possono richiedere a Telecom Italia, dietro corresponsione di una somma aggiuntiva da definire su base contrattuale, la definizione di condizioni di fornitura e riparazione di linee affittate diverse da quelle indicate nel *Service Level Agreement* base di cui al precedente comma 1. In tali casi, Telecom Italia è obbligata a rispettare il principio di non discriminazione ed a negoziare, se richiesto, il servizio di riparazione di linee affittate 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Art. 3
(Entrata in vigore della nuova offerta di linee affittate)

1. Le condizioni di cui agli Allegati A e B si applicano a far data dal 1° novembre 2000.

Art. 4
(Obblighi di pubblicazione)

1. Telecom Italia pubblica sul proprio sito Internet la nuova offerta di cui all'Allegato A e il *Service Level Agreement* base di cui all'Allegato B, a far data dal giorno successivo la notifica del presente provvedimento.

2. Telecom Italia pubblica sul proprio sito Internet tutte le informazioni riguardanti le proprie strutture di riferimento per la richiesta di consegna e segnalazione dei guasti dei circuiti da parte degli utilizzatori, completi di numero di telefono e numero di fax. L'indicazione delle strutture competenti per la segnalazione dei guasti dovrà essere indicata anche nei contratti stipulati tra Telecom Italia e i singoli utilizzatori di linee affittate.

3. Telecom Italia pubblica sul proprio sito Internet, accanto alle condizioni di offerta in vigore e contestualmente alla comunicazione all'Autorità, tutte le future proposte di modifica dell'offerta di linee affittate, specificando che le stesse sono in corso di valutazione da parte dell'Autorità. Telecom Italia provvede quindi ad aggiornare le condizioni di offerta di linee affittate, a far data dal giorno successivo alla notifica dell'autorizzazione dell'Autorità.

Art. 5
(Informazioni sulle distanze tra le centrali urbane di Telecom Italia)

Telecom Italia fornisce, su richiesta degli utilizzatori di linee affittate, tutte le informazioni relative alla distanza in linea d'aria tra le proprie centrali urbane.

Art. 6
(Informazioni sui tempi medi di consegna e ripristino)

Telecom Italia fornisce all'Autorità, entro il 30 maggio di ogni anno, informazioni sui tempi medi di consegna e ripristino, per ciascun tipo di circuito di cui alla tabella 1 dell'Allegato B, distinguendo tra circuiti affittati dai clienti finali e circuiti affittati da operatori licenziatari e autorizzati.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino ufficiale dell'Autorità.

Roma, 31 ottobre 2000

Il presidente: CHELI

ALLEGATO A

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI A LARGHEZZA DI BANDA VOCALE (CD CON INTERFACCIA ANALOGICA: CDA)											
Tipo di Prestazioni (*)	**Contributo Per Terminazione (Lire)**	**CANONE MENSILE (Lire)**									
		AMBITO URBANO			**AMBITO INTERURBANO**						
		Accesso	Trasmissivo (**)		Accesso	**Trasmissivo (**)**					
						0-60 Km		61-300 Km		Oltre 300 Km	
			Quota Fissa	**Quota Per Km**		**Quota Fissa**	**Quota Per Km**	**Quota Fissa**	**Quota Per Km**	**Quota Fissa**	**Quota Per Km**
M. 1040 2 Fili	800.000	25.500	0	14.000	118.000	0	13.700	741.000	1.350	1.146.000	0
M. 1020 2 Fili	800.000	58.850	0	14.000	151.350	0	13.700	741.000	1.350	1.146.000	0
M. 1040 4 Fili	800.000	51.000	0	28.500	211.000	0	13.700	741.000	1.350	1.146.000	0
M. 1020 4 Fili	800.000	84.350	0	28.500	244.350	0	13.700	741.000	1.350	1.146.000	0

(*) Sono assicurate, in sede d'utente, le caratteristiche tecniche (interfaccia e prestazioni) di cui all'insieme minimo di linee affittate a larghezza di banda vocale previsto dall'allegato II della Direttiva 92/44/CE e successive modificazioni.

I prezzi sono riferiti a contratti di durata annuale.

(**) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI - OFFERTA STANDARD

Offerta relativa a contratti di durata minima pari ad un anno per collegamenti diretti numerici di velocità fino a 2,5 Gbit/s.
Per le velocità pari o superiori a 2 Mbit/s l'offerta standard è articolata anche in base ai volumi di spesa annua del cliente individuati come indicato nelle tabelle dei prezzi.

COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI - OFFERTA PIANIFICATA

Offerta valida per CDN di velocità pari o superiore a 2 Mbit/s fino a 2,5 Gbit/s.
L'offerta relativa a contratti di durata minima pari a 2 anni per velocità pari a 2 Mbit/s ed a contratti di durata minima pari a 3 anni per le velocità superiori.
L'offerta pianificata è articolata anche in base ai volumi di spesa annua del cliente individuati come Indicato nelle tabelle dei prezzi.

Criteri di pianificazione delle richieste

1. Piano Annuale contenente le esigenze del cliente per ciascun anno solare di vigenza del contratto. Tali esigenze si riferiscono al numero di collegamenti diretti numerici (CDN) per velocità necessari al cliente nell'anno ed al comune di appartenenza delle sedi interessate dai collegamenti stessi.

2. Piano di Consolidamento Trimestrale contenente, per ciascun mese del trimestre di riferimento, gli impegni d'ordine espressi in termini di numero di CDN per velocità e relativa ubicazione delle singole sedi-cliente, a cui seguono gli ordinativi.

3. Soglie di Tolleranza tra Piano Annuale e Piano di Consolidamento Trimestrale:

Velocità di trasmissione	Intervallo soglie di tolleranza	
CDN 2 Mbit/s	+ 40%	- 40%
CDN > 2 Mbit/s	+ 20%	- 20%

Dopo il raggiungimento della soglia superiore, ogni ulteriore richiesta sarà sottoposta a verifica di fattibilità e considerata come "standard" (non pianificata). A partire dal successivo anno, il cliente ha l'opportunità che il collegamento così acquisito sia considerato facente parte dell'Offerta Pianificata se confermato per 2 anni (CDN a 2 Mbit/s) o 3 anni (CDN > 2 Mbit/s).
Per il superamento dello scostamento per difetto tra il piano annuale e i piani di consolidamento trimestrali (soglia inferiore) è previsto il meccanismo di disincentivo basato sulla corresponsione dei contributi di attivazione dei collegamenti previsti e non ordinati per la quota eccedente la soglia inferiore.

Criteri ai fini della determinazione del canone trasmissivo per i collegamenti punto a punto e multipunto.

Per i collegamenti punto a punto valgono i criteri di misurazione indicati nelle tabelle dei prezzi. Per i collegamenti multipunto, questo viene suddiviso in dorsale principale (per dorsale principale si intende quello di maggiore lunghezza) e in dorsali secondarie; per ogni dorsale viene calcolato il relativo canone trasmissivo ,secondo i criteri riportati nelle tabelle dei prezzi.

COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI FINO A 2,5 Gbit/s

CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE (UNA TANTUM) PER OGNI TERMINAZIONE IN SEDE CLIENTE

VELOCITÀ DI TRASMISSIONE	**OFFERTA STANDARD** (*) **(Lire)**	**OFFERTA STANDARD** (*) **Per volumi si spesa (Lire)** (**)			**OFFERTA PIANIFICATA** (*) **Per volumi di spesa (Lire)** (**)		
		Fino a 10 Mld.	Oltre 10 fino a 50 Mld.	Oltre 50 Mld.	Fino a 10 Mld.	Oltre 10 fino a 50 Mld.	Oltre 50 Mld.
CDN fino a 64 Kbit/s	1.000.000		-			-	
CDN da 128 a 768 Kbit/s	2.000.000		-			-	
CDN a 2 Mbit/s	2.000.000	2.000.000	1.800.000	1.600.000	1.200.000	1.000.000	800.000
CDN a 34 Mbit/s	16.500.000	16.500.000	15.670.000	14.840.000	7.000.000	5.850.000	4.700.000
CDN a 155 Mbit/s (interfaccia a 155 Mbit/s o 2 Mbit/s)	35.000.000	35.000.000	32.000.000	28.000.000	12.500.000	10.500.000	8.500.000
CDN a 155 Mbit/s con modalità frazionata (interfaccia a 155 Mbit/s o 2 Mbit/s)							
• Per ogni terminazione	35.000.000	35.000.000	32.000.000	28.000.000	12.500.000	10.500.000	8.500.000
• Per ogni ampliamento su terminazione esistente	18.000.000	18.000.000	16.500.000	15.550.000	7.000.000	6.000.000	5.000.000
CDN a 622 Mbit/s con interfaccia 4x155 Mbit/s	46.500.000	46.500.000	42.500.000	37.500.000	16.500.000	14.000.000	11.500.000
CDN A 622 Mbit/s con interfaccia a 2 Mbit/s	46.500.000	46.500.000	42.500.000	37.500.000	16.500.000	14.000.000	11.500.000
CDN a 2,5 Gbit/s con interfaccia 16x155 Gbit/s	62.000.000	62.000.000	57.000.000	50.000.000	22.000.000	19.000.000	15.000.000

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto biennale per CDN a 2 Mbit/s e triennale per CDN>2 Mbit/s con pianificazione delle richieste.
(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda la spesa per canoni relativa a tutti i collegamenti nazionali di velocità $\geq$ 2 Mbit/s del cliente; la spesa viene rapportata ad un anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato).
Nel caso di variazione del fatturato del cliente è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI INFERIORI A 2 Mbit/s (OFFERTA BASE)

VELOCITÀ DI TRASMISSIONE (Kbit/s)	**CANONI MENSILI (Lire)**					
	Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento(*)				
		Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km	
		Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
1,2 – 2,4 – 9,6	140.000	8.000	420.000	1.000	690.000	100
19,2	175.000	8.000	420.000	1.000	690.000	100
48-64	200.000	9.000	480.000	1.000	720.000	200
128	375.000	12.000	612.000	1.800	1.092.000	200
256	510.000	25.000	1.200.000	5.000	2.580.000	400
384	530.000	35.000	1.740.000	6.000	3.390.000	500
512	560.000	40.000	1.800.000	10.000	4.500.000	1.000
768	580.000	51.000	2.220.000	14.000	5.970.000	1.500

(*) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 2 Mbit/s (OFFERTA BASE)

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	CANONI MENSILI (Lire)						
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)					
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km	
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
Standard	Fino a 10 Mld.	627.000	71.500	2.850.000	24.000	9.600.000	1.500
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	600.000	69.000	2.820.000	22.000	9.150.000	900
	Oltre 50 Mld.	550.000	68.000	3.000.000	18.000	8.160.000	800
Pianificato	Fino a 10 Mld.	480.000	66.000	3.120.000	14.000	7.110.000	700
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	450.000	64.000	3.120.000	12.000	6.540.000	600
	Oltre 50 Mld.	425.000	63.000	3.300.000	8.000	5.580.000	400

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto biennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità $\geq$ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 34 Mbit/s (OFFERTA BASE)

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	CANONI MENSILI (Lire)					
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)				
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km	
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
Standard	Fino a 10 Mld.	4.000.000	470.000	22.320.000	98.000	49.320.000	8.000
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	3.850.000	463.000	21.900.000	98.000	49.200.000	7.000
	Oltre 50 Mld.	3.700.000	442.000	21.240.000	88.000	45.840.000	6.000
Pianificato	Fino a 10 Mld.	3.650.000	415.000	20.280.000	77.000	42.030.000	4.500
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	3.500.000	410.000	20.460.000	69.000	39.960.000	4.000
	Oltre 50 Mld.	3.200.000	400.000	20.820.000	53.000	35.820.000	3.000

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità $\geq$ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 155 Mbit/s (OFFERTA BASE)
INTERFACCIA 155 Mbit/s

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	CANONI MENSILI (Lire)						
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)					
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km		
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
Standard	Fino a 10 Mld.	11.000.000	1.230.000	59.400.000	240.000	124.200.000	24.000
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	10.900.000	1.220.000	59.100.000	235.000	123.300.000	21.000
	Oltre 50 Mld.	10.800.000	1.210.000	58.800.000	230.000	122.400.000	18.000
Pianificato	Fino a 10 Mld.	10.700.000	1.200.000	58.560.000	224.000	121.860.000	13.000
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	10.200.000	1.190.000	59.340.000	201.000	116.040.000	12.000
	Oltre 50 Mld.	9.600.000	1.150.000	59.760.000	154.000	103.260.000	9.000

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità $\geq$ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 155 Mbit/s
OPZIONE INTERFACCIA 2 Mbit/s

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	CANONI MENSILI (Lire)						
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)					
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km		
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	
Standard	Fino a 10 Mld.	11.550.000	1.291.500	62.370.000	252.000	130.410.000	25.200	
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	11.445.000	1.281.000	62.055.000	246.750	129.465.000	22.050	
	Oltre 50 Mld.	11.340.000	1.270.500	61.740.000	241.500	128.520.000	18.900	
Pianificato	Fino a 10 Mld.	11.235.000	1.260.000	61.488.000	235.200	127.953.000	13.650	
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	10.710.000	1.249.500	62.307.000	211.050	121.842.000	12.600	
	Oltre 50 Mld.	10.080.000	1.207.500	62.748.000	161.700	108.423.000	9.450	

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità ≥ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 155 Mbit/s
OPZIONE MODALITÀ FRAZIONATA
INTERFACCIA 155 Mbit/s

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	**CANONI MENSILI (Lire)**						
		AMBITO INTERURBANO						
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)					
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km	
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
Standard	Fino a 10 Mld.	11.000.000	405.900	19.602.000	79.200	40.986.000	7.920
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	10.900.000	402.600	19.503.000	77.550	40.689.000	6.930
	Oltre 50 Mld.	10.800.000	399.300	19.404.000	75.900	40.392.000	5.940
Pianificato	Fino a 10 Mld.	10.700.000	396.000	19.324.800	73.920	40.213.800	4.290
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	10.200.000	392.700	19.582.200	66.330	38.293.200	3.960
	Oltre 50 Mld.	9.600.000	379.500	19.720.800	50.820	34.075.800	2.970

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità $\geq$ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 155 Mbit/s
OPZIONE MODALITÀ FRAZIONATA
INTERFACCIA 2 Mbit/s

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	**CANONI MENSILI (Lire)**						
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)					
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km		
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
Standard	Fino a 10 Mld.	11.550.000	426.195	20.582.100	83.160	43.035.300	8.316
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	11.445.000	422.730	20.478.150	81.428	42.723.450	7.277
	Oltre 50 Mld.	11.340.000	419.265	20.374.200	79.695	42.411.600	6.237
Pianificato	Fino a 10 Mld.	11.235.000	415.800	20.291.040	77.616	42.224.490	4.505
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	10.710.000	412.335	20.561.310	69.647	40.207.860	4.158
	Oltre 50 Mld.	10.080.000	398.475	20.706.840	53.361	35.779.590	3.119

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità ≥ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 622 Mbit/s (OFFERTA BASE)
OPZIONE INTERFACCIA 4 x 155 Mbit/s

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	CANONI MENSILI (Lire) – AMBITO INTERURBANO – Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo – Classi di distanza del collegamento (***) – Fino a 60 Km				
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km	
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
Standard	Fino a 10 Mld.	27.500.000	3.075.000	148.500.000	600.000	310.500.000	60.000
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	27.250.000	3.050.000	147.750.000	587.500	308.250.000	52.500
	Oltre 50 Mld.	27.000.000	3.025.000	147.000.000	575.000	306.000.000	45.000
Pianificato	Fino a 10 Mld.	26.750.000	3.000.000	146.400.000	560.000	304.650.000	32.500
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	25.500.000	2.975.000	148.350.000	502.500	290.100.000	30.000
	Oltre 50 Mld.	24.000.000	2.875.000	149.400.000	385.000	258.150.000	22.500

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità $\geq$ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 622 Mbit/s OPZIONE INTERFACCIA 2 Mbit/s

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	CANONI MENSILI (Lire)					
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)				
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km	
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km
Standard	Fino a 10 Mld.	28.875.000	3.228.750	155.925.000	630.000	326.025.000	63.000
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	28.612.500	3.202.500	155.137.500	616.875	323.662.500	55.125
	Oltre 50 Mld.	28.350.000	3.176.250	154.350.000	603.750	321.300.000	47.250
Pianificato	Fino a 10 Mld.	28.087.500	3.150.000	153.720.000	588.000	319.882.500	34.125
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	26.775.000	3.123.750	155.767.500	527.625	304.605.000	31.500
	Oltre 50 Mld.	25.200.000	3.018.750	156.870.000	404.250	271.057.500	23.625

(*) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(**) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità $\geq$ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(***) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

PREZZI PER COLLEGAMENTI DIRETTI NUMERICI A 2,5 Gbit/s (OFFERTA BASE)
OPZIONE INTERFACCIA 16 x 155 Mbit/s

Tipo di Contratto (*)	Volumi di spesa (**)	**CANONI MENSILI (Lire)**						
		Canone per il raccordo della sede-cliente alla centrale TI di appartenenza. Per ogni terminazione in sede-cliente	Canone Trasmissivo Classi di distanza del collegamento (***)					
			Fino a 60 Km	Oltre 60 Km fino a 300 Km		Oltre 300 Km		
			Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	Quota fissa	Quota al Km	
Standard	Fino a 10 Mld.	68.750.000	7.687.500	371.250.000	1.500.000	776.250.000	150.000	
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	68.125.000	7.625.000	369.375.000	1.468.750	770.625.00	131.250	
	Oltre 50 Mld.	67.500.000	7.562.500	367.500.000	1.437.500	765.000.000	112.500	
Pianificato	Fino a 10 Mld.	66.875.000	7.500.000	366.000.000	1.400.000	761.625.000	81.250	
	Oltre 10 e fino a 50 Mld.	63.750.000	7.437.500	370.875.000	1.256.250	725.250.000	75.000	
	Oltre 50 Mld.	60.000.000	7.187.500	373.500.000	962.500	645.375.000	56.250	

(°) Contratto Standard: contratto di durata annuale
Contratto Pianificato: contratto triennale con pianificazione delle richieste.

(*) La valutazione del volume di spesa viene effettuata per periodo di fatturazione (mese o bimestre) e riguarda tutti i collegamenti nazionali di velocità ≥ 2 Mbit/s; la spesa viene rapportata ad anno valutando i collegamenti in base ai prezzi del primo listino (standard o pianificato). Nel caso di variazione del fatturato del cliente, è previsto l'adeguamento automatico al nuovo listino di competenza a partire dal periodo di fatturazione immediatamente successivo.

(°°) La distanza del collegamento è misurata come distanza in linea d'aria tra le centrali T.I. di appartenenza delle sedi-cliente arrotondata matematicamente ai 500 metri.

OFFERTA COLLEGAMENTI DIRETTI DI TELECOM ITALIA

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
(CONTRIBUTI E CANONI AGGIUNTIVI)

CDA

COLLEGAMENTI MULTIPUNTO

Canoni Aggiuntivi mensili:

· per ciascun punto di derivazione:	**L.**	**125.000**
· per ciascuna derivazione attiva:	**L.**	**22.500**
· per ciascuna derivazione passiva:	**L.**	**6.250**

COLLEGAMENTO DI RISERVA

Canoni Mensili per collegamenti interurbani

Qualora il Cliente richieda la cessione in uso di un collegamento di riserva dalla propria sede alla centrale interurbana, dovrà corrispondere il canone di accesso per collegamenti urbani maggiorato del 50% e (sulla base della distanza effettiva esistente tra la sede del cliente e la centrale interurbana) i canoni trasmissivi mensili per collegamenti urbani.

CDN

COLLEGAMENTI MULTIPUNTO

Canoni aggiuntivi mensili:

· per ogni punto di derivazione del collegamento (in località intermedia o terminale del collegamento)	**L.**	**116.670**
· per ciascuna derivazione attiva	**L.**	**20.830**

APPARATO DI RISERVA

Canone mensile per apparato DCE di riserva:

· fino alla velocità di trasmissione di 9600 bit/s	**L.**	**37.000**
· dalla velocità di trasmissione di 14.400bit/s fino a 64 kbit/s	**L.**	**75.000**
. dalla velocità di trasmissione 128 kbit/s fino a 2 Mbit/s	**L.**	**200.000**

RPV-D

Prestazioni aggiuntive per collegamenti numerici multipunto e punto - multipunto con velocità da 64 Kbit/s a 2 Mbit/s e funzionalità multicanale (servizio RPV-D).
Funzionalità di definizione e configurazione delle terminazioni di rete e dei collegamenti di competenza del Cliente per le correlate funzionalità di controllo e gestione:

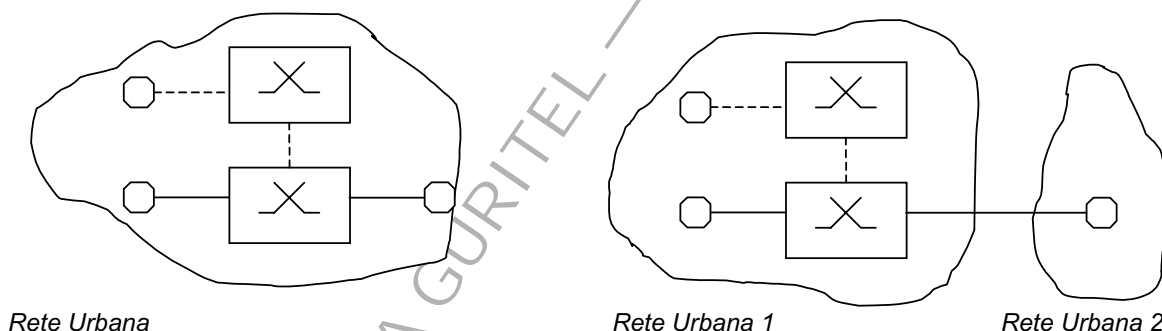
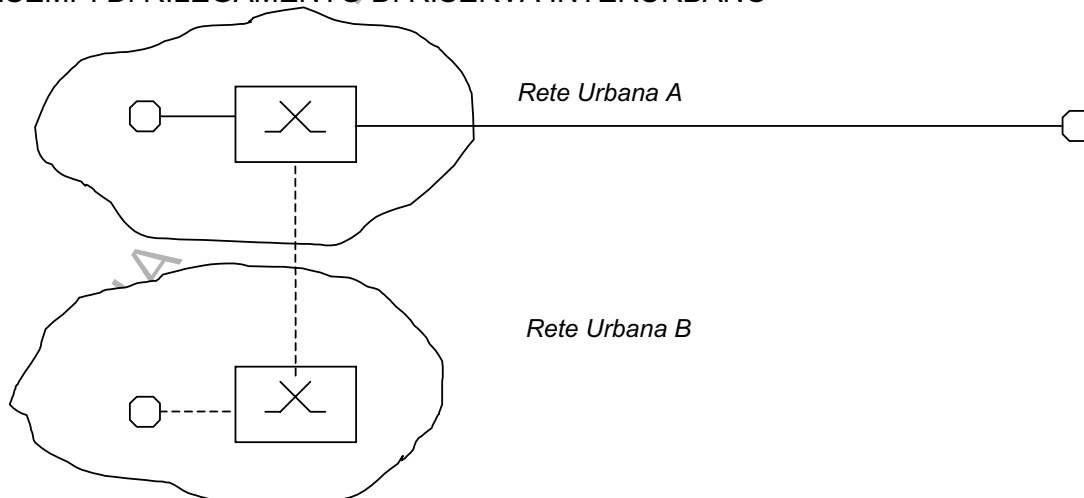
Contributo di attivazione per configurazione di rete	**L.**	**1.000.000**
Canone mensile per ogni terminazione di rete	**L.**	**100.000**
Contributo per la variazione della configurazione dei collegamenti tra le terminazioni, a richiesta del Cliente	**L**	**50.000**

CDN PLUS

Prestazione aggiuntive di supervisione ed indicazione del funzionamento del collegamento CDN (per velocità f ino a 64 Kbit/s).

Contributo attivazione della funzionalità, per terminazione di rese già attiva	**L.**	**300.000**
Canone mensile per teminazione di rete	**L.**	**30.000**

CDN (prestazioni di nuova introduzione)
Collegamento numerico di riserva su sede diversa (per velocità da 64 Kbi/s a 2 Mbits) con percorso diverso
Oualora il cliente richieda la cessione in uso di un collegamento urbano dalla propria sede alla centrale, da utilizzare come riserva, deve corrispondere i prezzi previsti per il servizio in ambito urbano ed in particolare un contributo ed un canone di accesso per terminazione di rete e il canone trasmissivo in vigore per la velocità di trasmissione oggetto della richiesta, rapportato alla distanza effettiva tra le centrali di competenza della sede principale e della sede di riserva.
Qualora il cliente richieda la cessione in uso di un collegamento interurbano, da utilizzare come riserva dalla propria sede ad una centrale di una rete urbana diversa, dovranno essere corrisposti i prezzi in vigore per l'ambito relativi ad un contributo ed un canone di accesso per terminazione di rete, più un canone trasmissivo rapportato ala distanza interurbana esistente tra la sede di riserva e la sede principale.

ESEMPI DI RILEGAMENTO DI RISERVA URBANO

ESEMPI DI RILEGAMENTO DI RISERVA INTERURBANO

Collegamento numerico di riserva su stessa sede e con stesso percorso (per velocità da 64 Kbit/s a 2 Mbit/s)

Qualora il cliente richieda la cessione in uso di un collegamento di riserva per un collegamento urbano, dalla propria sede alla centrale, deve corrispondere i prezzi previsti per il servizio in ambito urbano relativi ad un contributo ed un canone di accesso per terminazione di rete, quest'ultimo ridotto del 25%.

Qualora il cliente richieda la cessione in uso di un collegamento di riserva per un collegamento interurbano, dalla propria sede alla centrale interurbana, deve corrispondere i prezzi previsti per l'ambito interurbano relativi ad un contributo ed un canone di accesso per terminazione di rete, quest'ultimo ridotto del 25%

Raccordo di accesso protetto per collegamenti a 155 Mbit/s

Qualora il cliente richieda la cessione in uso di un collegamento a 155 Mbit/s con raccordo di accesso protetto (doppio raccordo realizzato in diversità con scambio automatico di instradamento), dovrà corrispondere, per ogni terminazione di cui richiede il raccordo di accesso protetto, oltre al relativo contributo e canone di accesso, un importo pari al 95% del canone di accesso stesso.

Diversità di instradamento

A fronte della richiesta di diversità di instradamento per coppie di collegamenti terminati a 155 Mbit/s, il cliente dovrà corrispondere per uno dei due collegamenti, oltre ai canoni di accesso e trasmissivi della stessa velocità, una maggiorazione pari al 20 % della somma dei canoni.

Diversità dI apparato per coppie dI collegamenti a 155 Mbit/s in diversità di instradamento

Qualora il cliente richieda la cessione in uso di una coppia di collegamenti a 155 Mbit/s in diversità di instradamento, terminati su stesse sedi e acquisiti in modalità standard, e richieda inoltre l'attestazione dei due collegamenti su apparati diversi, dovrà corrispondere, per ogni sede relativamente alla quale richiede la diversità di apparato, oltre a quanto dovuto per la coppia di collegamenti in diversità di instradamento, un importo pari al 50% del canone di accesso di uno dei due collegamenti.

Qualora ii cliente richieda la cessione in uso di una coppia di collegamenti a 155 Mbit/s in diversità di instradamento, terminati su stesse sedi e acquisiti in modalità pianificata, e richieda inoltre l'attestazione dei due collegamenti su apparati diversi, dovrà corrispondere, per ogni sede relativamente alla quale richiede la diversità di apparato, oltre a quanto dovuto per la coppia di collegamenti in diversità di instradamento, un importo pari al 25% del canone di accesso di uno dei due collegamenti.

RPV-D ad alta velocità
Prestazione aggiuntiva per collegamenti numerici multipunto e punto-multipunto
Si tratta dell'estensione ai collegamenti ad elevata velocità (2 Mbit/s, 34 Mbit/s, 155 Mbit/s, 622 Mbit/s e 2,500 Gbit/s) delle funzionalità di definizione e configurazione delle terminazioni di rete e dei collegamenti urbani e interurbani di competenza del cliente e per le correlate funzionalità di controllo e gestione:

Canone mensile aggiuntivo dí abbonamento per ogni terminazione di rete:

2 Mbit/s	Lire 100.000
34 Mbit/s	Lire 600.000
155 Mbit/s	Lire 1.800.000
622 Mbit/s	Lire 4.500.000
2,5 Gbit/s	Lire 11.250.000

A tali canoni vanno aggiunti ii contributo di attivazione della prestazione (Lire 1.000.000) oltre che le seguenti componenti tratte dai listini in vigore:

- contributo per terminazione in funzione della velocità di accesso complessiva

- canone mensile di accesso per ogni terminazione in funzione della velocità

- canone mensile trasmissivo per ogni singolo flusso definito tra le terminazioni di rete in funzione della velocità

Le velocità consentite per i singoli flussi trasmissivi tra le terminazioni sono:
- 2 Mbit/s
- 34 Mbit/s
- 155 Mbit/s

COLLEGAMENTI TEMPORANEI E COLOCATI

Collegamenti temporanei

Tale modalità di fornitura prevede che la fornitura dei collegamenti diretti fino a 2 Mbit/s possa essere richiesta senza vincoli di durata contrattuale minima. All'atto della richiesta il cliente indica il periodo (in giorni) per il quale desidera che il collegamento venga reso disponibile. Durante tale periodo il cliente ha facoltà di richiedere una proroga di tale disponibilità purché il periodo massimo complessivo di disponibilità del collegamento non superi comunque i 90 giorni a decorrere dall'attivazione del collegamento stesso.

Per i collegamenti temporanei cosi definiti, si applicano:

Per i collegamenti diretti con interfaccia analogica (CDA) e numerici fino a 768 Kbit/s:

- i contributi di allacciamento previsti per i contratti annuali;
- i canoni previsti per i contratti annuali maggiorati del 25% e rapportati ai giorni effettivi per i quali il collegamento è stato reso disponibile.

Per i collegamenti diretti numerici a 2 Mbt/s:

- i contributi previsti per il listino standard con classe di spesa fino a 10 MLD;
- i canoni previsti per il listino standard con classe di spesa fino a 10 MLD maggiorati del 25% e rapportati ai giorni effettivi per i quali il collegamento è stato reso disponibile.

Gli importi dovuti per i collegamenti a 2 Mbit/s ceduti nella modalrtà sopra citata sono esclusi dalla determinazione dei volumi di fatturato per l'accesso ai listini con prezzi ridotti in funzione del volime di spesa, previsti nelle offerte standard e pianificata

Collegamenti colocati

Per i collegamenti con velocità pari o superiore a 2 Mbit/s di cui una o entrambe le terminazioni risultino colocate con centrali di Telecom Italia o situate presso sito adiacente, si intende applicare una riduzione del 65% del canone di accesso per ogni terminazione, fermo restando, nel caso di sito adiacente, qUanto dovuto per le soluzioni impiantistiche necessarie.

Condizioni economiche previste per variazioni contrattuali

Contributo per subentro: **L. 100.000**

Contributo per variazione del concessionario[1] di una sede del collegamento:

L. 100.000

Contributo per cambio velocità

1. Per ogni cambio di velocità, ad eccezione dei casi di cui al successivo punto 2, è dovuto il contributo per terminazione previsto per la nuova velocità richiesta.
2. Non è dovuto alcun importo per cambi di velocità interni alle due seguenti classi di velocità: 1,2 Kbit/s - 64 Kbit/s
   128 Kbit/s - 2 Mbit/s.

Contributo per trasformazione dei collegamenti con interfaccia analogica (CDA) da 2 a 4 fili e viceversa **L. 100.000**

Contributo per trasformazione della qualità dei collegamenti con interfaccia analogica (CDA) da normale a speciale e viceversa **L. 100.000**

Interruzioni temporanee di collegamenti diretti
In caso di interruzioni temporanee di collegamenti diretti numerici e con interfaccia analogica non dipendenti da cause imputabili al locatario, il rimborso è dovuto nel modo seguente:
a) Per l'abbonamento a carattere permanente, sempre che le interruzioni siano pari o superiori a centottanta minuti consecutivi:
   1. 1/30 del canone mensile per le interruzioni di ventiquattro ore;
   2. 1/720 del canone mensile per ogni ora di interruzione o frazione di almeno trenta minuti primi per le interruzioni inferiori a ventiquattro ore;
b) per l'abbonamento a carattere temporaneo, in rapporto al numero di ore intere o frazioni di almeno trenta minuti primi di interruzione: quota proporzionale ai canoni applicati.

In caso di interruzioni temporanee, non dipendenti da cause imputabili al locatario, di collegamenti diretti numerici a carattere parziale (CDN-T) è dovuto un rimborso, in rapporto al tempo complessivo di interruzioni, pari ad una quota proporzionale ai canoni applicati.

[1] Il concessionario è un soggetto giuridico, pubblico o privato, diverso da quello che ha richiesto il collegamento ma titolare di una delle sedi su cui è terminato il collegamento.

ALLEGATO B

SERVICE LEVEL AGREEMENT BASE PER LA FORNITURA DI LINEE AFFITTATE

1. TEMPO DI CONSEGNA

1.1 Il tempo di consegna è definito come il numero dei giorni solari intercorrenti tra la data di presentazione della richiesta e la data in cui il circuito viene reso effettivamente disponibile alla clientela.
La richiesta, effettuata in forma scritta, dovrà essere indirizzata alla struttura competente di Telecom Italia**,** utilizzando le informazioni contenute nell'elenco riportato sul sito Web di Telecom Italia, sulla base di quanto disposto nella delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n° 711/00/CONS - dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) nell'orario: 8.00-16.00.
Nel caso le richieste pervenissero fuori dall'orario indicato, il numero dei giorni comincerà a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla richiesta.

1.2 Per ogni circuito ordinato Telecom Italia garantisce, salvo diversa richiesta scritta da parte del cliente, un tempo di consegna pari al massimo ai valori contenuti nella seguente tabella:

Tempi massimi di consegna garantiti

Tipo di circuito	**Tempo massimo di consegna**
CDA e CDN ≤ 64 Kbit/s	Entro 30 giorni
CDN > 64 Kbit/s e < 2Mbit/s	Entro 45 giorni
CDN 2 Mbit/s	Entro 60 giorni
CDN > 2 Mbit/s	Entro 120 giorni

Tab. 1

Qualora Telecom Italia non sia in grado di rispettare il tempo massimo di consegna di cui alla tabella 1, si impegna a darne comunicazione al cliente entro il tempo massimo di consegna previsto per il tipo di circuito ordinato, indicando la nuova data prevista per la consegna.

L'effettiva consegna del circuito è definita sulla base della relazione tecnica firmata dalle parti sull'effettivo funzionamento del circuito.

Inoltre, per i clienti che ordinano nell'arco di un anno solare un numero di circuiti dello stesso tipo superiore a 20 (sulla base della tipologia indicata in tab.1), Telecom Italia garantisce la consegna del 95% di tali circuiti nei tempi previsti dalla tabella seguente:

Percentuali di consegna garantite:

Tipo di circuito	Percentuale di consegna garantita	Giorni solari
CDA e CDN ≤ 64 Kbit/s	95% delle richieste	20
CDN > 64 Kbit/s e < 2Mbit/s	95% delle richieste	30
CDN 2 Mbit/s	95% delle richieste	45
CDN > 2 Mbit/s	95% delle richieste	90

Tab. 2

Per i circuiti per i quali Telecom Italia ed il cliente concordano una specifica data di consegna, al fine del calcolo delle percentuali di cui alla precedente tabella si tiene conto del rispetto di tale impegno da parte di Telecom Italia (i circuiti consegnati oltre la data concordata vengono considerati come non consegnati entro il numero di giorni solari previsti dalla tabella 2). Similmente si opera per i circuiti di cui al punto 1.3.

1. 3 I tempi di consegna di cui alla tab.1:

1) in caso di fermi per causa "permessi enti pubblici", vengono prolungati del tempo necessario per ottenere tali permessi; il prolungamento va comunicato al cliente;
2) nel caso in cui la terminazione d'utente sia collocata in un sito posto in "aree speciali", riconoscibili per l'isolamento e la bassa densità di popolazione (ad es.: le isole con meno di 1000 abitanti, le aree di alta montagna pressoché disabitate, ecc..) e/o in un sito posto in "località disagiate", in quanto non raggiungibili per vie ordinarie o raggiungibili solo con mezzi di trasporto speciali (ad es.: elicottero, funivia, ecc..), Telecom Italia può derogare ai tempi indicati in tabella 1, dandone comunicazione motivata al cliente e comunicando allo stesso il tempo necessario per la fornitura e la conseguente data di consegna prevista;
3) in caso di necessità di posare la fibra per il rilegamento del circuito richiesto, sono prolungati del tempo necessario per la posa di tale fibra; in tal caso Telecom Italia si impegna a comunicare al cliente il tempo necessario per tale posa e la conseguente data di consegna prevista;
4) in caso di inaccessibilità della sede o degli impianti del cliente, per cause dipendenti da quest'ultimo, vengono incrementati del 20%.

2. PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA S.p.A. IN CASO DI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI CIRCUITI RICHIESTI

Qualora Telecom Italia S.p.A. non rispetti i tempi massimi di consegna indicati nel precedente paragrafo 1 - tabella 1 – eventualmente modificati come definito al punto 1.3 o nei tempi concordati con il cliente, corrisponderà al cliente, automaticamente e a partire dalla prima fattura utile, una penale pari a:

Ritardo	Penale
1-2 giorni solari	30% canone mensile
3-7 giorni solari	50% canone mensile
8-15 giorni solari	100% canone mensile
16-30 giorni solari	200% canone mensile
Oltre il 31-esimo giorno solare	Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ciascun giorno di ritardo

Tab. 3

Qualora Telecom Italia S.p.A., per una delle tipologie di circuiti di cui alla tabella 2, non rispetti le percentuali di consegna garantite definite in tale tabella, corrisponderà al cliente una penale commisurata alla differenza tra il 95% e la percentuale di circuiti effettivamente consegnati nei tempi previsti nella tabella 2, nella misura fissata nella seguente tab.4 per ciascun punto percentuale:

Punti percentuali inferiori al 95%	**Penale**
1-10 punti percentuali	3 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab.2
11-20 punti percentuali	6 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab.2
Oltre 20 punti percentuali	12 volte canone mensile medio dei circuiti di tale tipologia non consegnati nei tempi previsti dalla tab.2

Tab. 4

La verifica del rispetto delle percentuali di consegna garantite di cui alla tab.2 è effettuata annualmente, in relazione ai circuiti ordinati in ciascun anno solare da ciascun cliente che supera il numero minimo di 20 circuiti ordinati per tipo.
A tal fine, il cliente deve, entro il 30 giugno dell'anno successivo, presentare a Telecom Italia la contestazione del mancato rispetto delle percentuali di consegna di cui alla tabella 2. Telecom Italia, a meno di diverse valutazioni, da trasmettere al cliente entro 30 giorni, dovrà corrispondere al cliente la penale prevista nella tab.4 a partire dalla prima fattura utile.

3. TEMPI DI RIPRISTINO

3.1 Il tempo di ripristino del servizio è definito come il numero di ore (solari o lavorative, a seconda dei casi) intercorrenti tra la segnalazione del guasto e la sua risoluzione da parte di Telecom Italia, fatti salvi i casi di indisponibilità della sede cliente.

La segnalazione del guasto dovrà essere effettuata all'apposita struttura centralizzata di Telecom Italia indicata nel contratto, così come previsto dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n° 711/00/CONS**,** e operante 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno,

La segnalazione può avvenire via fax/segreteria telefonica o via telefono. Nel primo caso, Telecom Italia è tenuta a trasmettere al cliente, entro un'ora lavorativa dall'avvenuto ricevimento del fax/messaggio, il numero di intervento e l'orario di avvenuta ricezione della segnalazione.
Nel caso di segnalazione telefonica, l'operatore di Telecom Italia comunicherà direttamente al cliente il numero di intervento e l'ora della segnalazione.

La riparazione del guasto avverrà nell'orario di lavoro 8.00-16.00.

I tempi di ripristino garantiti sono quelli indicati nella seguente tabella 5, salvo quanto diversamente concordato con il cliente:

Tempi normali di ripristino

Tipo di circuito	**Tempi massimi di ripristino***
CDA e CDN ≤ 64 Kbit/s	entro 8 ore lavorative
CDN > 64 Kbit/s e < 2Mbit/s	entro 4,5 ore lavorative
CDN 2 Mbit/s	entro 4,5 ore lavorative
CDN > 2 Mbit/s	entro 4,5 ore solari

Tab. 5

***** da far decorrere dal momento della segnalazione del guasto.

3.2 I tempi di ripristino indicati nel precedente paragrafo 3.1 non si applicano in caso di:
1) cause di forza maggiore;
2) guasti causati da terzi;
3) causa cliente, ovvero indisponibilità della sede del cliente, laddove l'accesso a tale sede sia indispensabile per la riparazione del guasto;
4) collegamenti posti in "aree speciali" o "località disagiate", così come definite al precedente paragrafo 1.3.2).

Nei casi di cui ai punti 1 e 2 Telecom Italia si impegna a ripristinare il servizio nel minor tempo possibile.
Nel caso di cui al punto 3, il tempo si considera reiterato.
Nel caso di cui al punto 4, le parti dovranno concordare nuovi tempi di ripristino.

1. **PENALI A CARICO DI TELECOM ITALIA S.p.A. IN CASO DI RITARDO NELLA RIPARAZIONE DEI CIRCUITI**

Nel caso in cui vi sia un ritardo rispetto ai tempi di ripristino indicati nella precedente tabella 5, o quelli diversamente concordati tra le parti, Telecom Italia corrisponderà al cliente, automaticamente e a partire dalla prima fattura utile, una penale pari a:

Ritardo di ripristino	**Penale**
4 ore	25% del canone mensile
5-8 ore	100% del canone mensile
8-10 ore	200% del canone mensile
Ogni ora oltre la decima	Al 200% del canone mensile si aggiunge il 200% del canone giornaliero per ogni ora di ritardo

Tab. 6

Al fine del calcolo dei ritardi di ripristino del servizio di cui alla tabella 6:
1. nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore lavorative, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base dei seguenti orari: 8.00-20.00 dal lunedì al venerdì; 8.00-13.00 il sabato;
2. nei casi in cui i tempi massimi di ripristino garantiti siano espressi in numero di ore solari, il ritardo di ripristino va calcolato sulla base del numero di ore solari di ritardo.

5. RECESSO ANTICIPATO DAL CONTRATTO

A) Contratti di durata iniziale 1 anno (Standard):

Qualora il cliente receda prima della scadenza dell'anno di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e per i costi sostenuti, una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni residui, attualizzati in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso stesso.

B) Contratti di durata iniziale superiore ad un anno (Pianificati):

1. Qualora il cliente receda prima che sia trascorso il primo anno del periodo di validità del contratto, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati ed i costi sostenuti:
   - per le mensilità precedenti il recesso, il conguaglio derivante dalle differenze tra i canoni relativi alla tipologia contrattuale inizialmente richiesta (Pianificata) e quelli relativi ai contratti di durata annuale (Standard).
   - per le mensilità residue fino alla copertura dell'intero anno in corso una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni ai prezzi del corrispondente contratto di durata annuale (Standard), attualizzato in base alla media percentuale dell'EURIBOR (lettera 1 mese) del mese precedente rispetto a quello in cui avviene il recesso.
   - una penale pari al 5% dei canoni residui del/degli anno/i successivo/i al primo fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta (Pianificata).

2. Qualora il cliente receda dopo che sia trascorso il primo anno del periodo temporale di validità dello stesso, il cliente medesimo riconoscerà a Telecom, a titolo di indennizzo per i servizi prestati e i costi sostenuti:
   - una somma pari all'ammontare complessivo dei canoni rimanenti fino alla copertura dell'anno in corso ai prezzi di una tipologia contrattuale inizialmente richiesta (Pianificata).
   - una penale pari al 5% di eventuali ulteriori canoni residui fino alla scadenza naturale del contratto ai prezzi della tipologia contrattuale inizialmente richiesta (Pianificata).

00A14137

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651508/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **508.000**
- semestrale . . . . . L. **289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale . . . . . L. **416.000**
- semestrale . . . . . L. **231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale . . . . . L. **115.500**
- semestrale . . . . . L. **69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. **107.000**
- semestrale . . . . . L. **70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. **273.000**
- semestrale . . . . . L. **150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. **106.000**
- semestrale . . . . . L. **68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. **267.000**
- semestrale . . . . . L. **145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale . . . . . L. **1.097.000**
- semestrale . . . . . L. **593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale . . . . . L. **982.000**
- semestrale . . . . . L. **520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**474.000**
Abbonamento semestrale	L.	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035